



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Considerato che con D.D. del 2 settembre 2015 della Direzione generale bilancio è stato conferito al dott. Roberto Fiorentino, dirigente di seconda fascia, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.R. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la nota pervenuta in data 07.04.2014 - integrata con la nota n.11156 del 24.03.2015 - con la quale l'Agenzia regionale LAORE in qualità di ente proprietario ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., del complesso immobiliare sito in Alghero (SS) Loc. Porto Conte, denominato "**Compendio Ex Colonia Penale di Tramariglio**".

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza BEAP delle province di Sassari Nuoro e OT espressa con le note prot. 14934 del 6.11.2014, nota n. 584E del 13.04.2015, n. 3134 del 26.06.2015 e n.11057 del 14.10.2015 e la documentazione allegata, nella seduta del 30 Luglio 2015 ha deliberato la sussistenza dell'interesse culturale per il complesso immobiliare denominato "**Compendio Ex Colonia Penale di Tramariglio**" - sito nel comune di Alghero (SS) in Loc. Porto Conte, e così distinto :

Diramazione Centrale: Fg. 45, mapp.le 630, sub.3;

Chiesa: Fg. 45, mapp.le 692, subb 1-2-3;

Villa del Direttore: Fg. 45, mapp.le 619, sub.1;

Villino Bifamiliare: Fg.45, mapp.le 616, sub. 4-5-6 ;

Palazzina per Funzionari: Fg. 45 , mapp.le 464, subb. 5-6-7-8-9;

Ex Ospedale: Fg. 45, mapp.le 597, subb. 14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29;

Forno del pane: Fg. 45, mapp.610, sub 3-4;

Ex macello: Fg. 45, map.598, subb. 30-31;

Ex Foresteria : (villino per operai scapoli) , Fg 45, map. 628, sub.1;

Sono inoltre sottoposti a tutela i seguenti mappali:

Fg. 45, mapp. 644 (area boschiva);

Fg. 45, mapp. 681 (area boschiva);

Fg. 45, mapp. 655 (area comune);

Fg. 45, mapp. 680 P (viabilità);

Limitatamente alle aree ed esclusi gli immobili, poiché aventi meno di 70 anni, sono inoltre sottoposti a tutela i seguenti mappali del Foglio 45: Mapp.li 631 , 656, 599, 613, 609, 605, 614.



GE



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Il complesso immobiliare sopra descritto pertanto presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

Il complesso immobiliare denominato "*Compendio Ex Colonia Penale di Tramariglio*", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Alghero.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

(Dot. Roberto Fiorentino)



Cagliari, Decreto n. 73 del 29.10.2015



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

ALGHERO (SS), loc. Porto Conte - Compendio dell'Ex Colonia Penale di Tramariglio
Proprietà : Agenzia Regionale LAORE. Elenco del 07.04.2014 (e integrazione del 24.03.2014)
Verifica e dichiarazione dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 42/04

RELAZIONE STORICO-CRITICA E ILLUSTRATIVA DEL BENE

Il compendio della Colonia Penale Agricola di Tramariglio rappresenta una importante testimonianza della storia delle bonifiche rurali in Sardegna avviate dalle politiche post-unitarie di fine ottocento ed attuate nei piani di sviluppo rurale in epoca fascista.

L'insediamento di Tramariglio, che si inquadra nella più ampia cornice della pianificazione territoriale connessa con la bonifica e colonizzazione rurale della Nurra, si lega alla esperienza urbana fondativa di Fertilia e costituisce un raro esempio di colonia penale-rurale frutto di un progetto organico espresso nei modi dell'architettura razionalista-purista degli anni '30, sapientemente inserito nel suggestivo scenario naturale di Porto Conte e realizzato con il sistema "misto" dell'epoca che coniuga le tecniche murarie della tradizione con quelle moderne dei solai in cemento armato.

Il compendio di Tramariglio si compone dei seguenti edifici di seguito elencati e sinteticamente descritti:

- **Diramazione Centrale** - Foglio 45 - Mapp. 630 - Sub. 3
Si tratta dell'edificio principale della Colonia, fulcro dell'intera composizione.
Strutturato su di una planimetria a "U" formata da due lunghi corpi paralleli su 2 livelli e tetto piano destinati alla detenzione ed il corpo ortogonale e della palazzina della Direzione e Amministrazione disposta lungo la strada provinciale ma raccordata ai primi mediante due corpi di fabbrica a quarto di cerchio alti un piano, presenta una immagine austera di perfetta simmetria che si chiude verso il mare e il paesaggio della baia mediante un alto muro di recinzione.
L'immobile è stato nel 2007 oggetto di un importante intervento di restauro ed ospita attualmente la sede dell'Ente Parco di Porto Conte.
- **Chiesa** - Foglio 45 - Mapp. 692 - Sub.1-2-3
Ubicata sull'altro lato della Provinciale rispetto alla palazzina della Direzione la Chiesa costituisce, assieme alla Diramazione Centrale, il polo monumentale del compendio. La chiesa, che è l'episodio principale di un organismo più articolato che comprende la Sagrestia e la Casa Parrocchiale, si sviluppa su di una pianta rettangolare con tetto a 2 falde su capriate nascosto dal sopralzo delle murature perimetrali e di facciata che gli conferiscono un aspetto di rigido parallelepipedo ma poi ricondotto alla tipica monumentalità del novecento Italiano da strette e alte monofore aperte su tutti i lati e inquadrature dal ritmo delle paraste semplici unite in sommità dall'architrave a fascia.
In facciata il partito centrale si allarga per definire l'alto portale con il portone in basso e un crocifisso nella parte alta cieca.
Lo stato di conservazione può ritenersi buono grazie al mantenimento in uso dell'edificio nel tempo.
- **Villa del Direttore** - Foglio 45 - Mapp. 619 - Sub.1
Posizionata al centro di un ampio giardino delimitato da una recinzione in muratura coerente con il fabbricato, l'edificio si sviluppa per un solo piano rialzato su di una pianta composta da rettangoli sfalsati che produce in elevato prospetti articolati e variati tra di loro.
La volumetria essenziale è completata idealmente dalla pergola della terrazza antistante il soggiorno che sia apre con una finestra d'angolo che si ricollega alle finestre rettangolari degli altri prospetti, alcune delle quali attestate sulla medesima soglia a sottolineare il prevalente segno orizzontale della villa.
Destinata a Foresteria dell'Ente Parco di Porto Conte, la Villa è attualmente interessata da lavori di restauro.
- **Villino bifamiliare** - Foglio 45 - Mapp. 616 - Sub. 4-5-6
Ubicato nel lotto adiacente alla Villa del Direttore della quale ne replica scala, motivi architettonici e giacitura rispetto al giardino di pertinenza, il villino bifamiliare si compone di 2 unità immobiliari adiacenti e speculari rispetto al vialetto di accesso comune.
Impostato su tre moduli strutturali quadrati dei quali quello centrale, in asse, avanza sulla strada per evidenziare l'ingresso anticipato da una breve scalinata, l'edificio, a tetto piano e finitura a intonaco grossolano, ripete ritmo di aperture e particolari costruttivi e decorativi della villa del direttore rafforzandone la forza espressiva.



07100 Sassari - Via Monte Grappa, 24
tel. 079/2112900 - fax 079/2112925

e-mail: sbappsaes-ss@beniculturali.it - <http://www.sbappsaesnu.beniculturali.it>





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

- **Palazzina per funzionari** - Foglio 45 - Mapp. 464 - Sub. 5-6-7-8-9.
Proseguendo verso la diramazione centrale la palazzina di 4 appartamenti replica il modulo dell'alloggio duplicandolo in altezza e connotando il volume come accostamento di 2 parallelepipedi lungo il muro di spina dell'edificio: il primo, più corto e prospiciente la strada, è segnato dal portale di accesso e dalla finta cortina di laterizio fra le finestre a esaltare l'orizzontalità mentre il secondo, verso il retro, presenta un aspetto più semplice scandito dalle sole aperture quadrate.
- **Ex - Ospedale**- Foglio 45 - Mapp. 597 - Sub. 14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29
Ubicato lungo la strada che dalla diramazione principale porta ai campi della tenuta il fabbricato si sviluppa per un unico livello su un impianto a "C" che chiude con alti muri una corte-giardino.
L'edificio, progettato per i servizi essenziali di degenza, infermeria, farmacia e sala operatoria per gli agenti, i detenuti e gli esterni, era organizzato funzionalmente per l'utenza interna ed esterna.
Le facciate sono disegnate con una composizione simmetrica con gli ingressi per gli agenti da un lato e per i detenuti dall'altro mentre il retro è caratterizzato da una sequenza regolare di finestre quadrate appoggiate sulla medesima soglia per suggerire l'idea di un unico elemento a nastro.
L'aspetto attuale del fabbricato deriva dalla ripartizione degli interni in più unità immobiliari per uso residenziale e la riconoscibilità rispetto al progetto originario è stata alterata anche a causa dell'aggiunta di volumi accessori.
- **Forno del pane** - Foglio 45 - Mapp. 610 - Sub. 3-4;
Prospiciente la palazzina direzionale della Diramazione Centrale, l'ex- forno del pane si articola in un corpo rettangolare principale emergente al quale si accostano un corpo a "L" sul lato lungo ed una leggera e profonda pensilina in cemento armato su pilastri sul lato corto opposto alla strada.
Accentua il dinamismo del volume il trattamento a nastro delle aperture del lato libero alternato alle finestrate alte e strette del corpo a "L" a fianco alla pensilina.
- **Ex-Macello** - Foglio 45 - Mapp. 598 - Sub.30-31;
Si tratta di un complesso di corpi di fabbrica organizzati attorno a 2 corti interne secondo una disposizione a piastra rettangolare con coperture piane disposta lungo il Largo Tramariglio, l'asse strutturale del compendio.
L'episodio più significativo è il varco di accesso alla corte interna del corpo di fabbrica principale caratterizzato dagli angoli arrotondati evidenziati dalla pensilina arretrata rispetto al filo del prospetto.
Anche se col tempo si è persa la chiara lettura della gerarchia dei volumi e dell'articolazione dei corpi rimane forte il segno dei corpi di fabbrica e la loro chiara destinazione produttiva e di servizio alla funzionalità del compendio.
NB: L'immobile identificato con sub 13, da una documentazione processuale posseduta dall'ente, è ritenuto abusivo e la sentenza del 29.04.1985 n° 203/85 ne prevede l'abbattimento.
- **Ex Foresteria (villino per operai scapoli)** - Foglio 45 - Mapp. 628 - Sub.1
Ubicata nei pressi della Villa del Direttore, della quale ne ricalca caratteristiche formali e stilistiche, il villino si erge in posizione dominante per l'altezza di un piano su di una pianta determinata dal leggero sfalsamento di moduli rettangolari e quadrati.
Il volume, chiuso da un tetto piano, è caratterizzato da finestre rettangolari e d'angolo che rimarcano le similitudini con gli edifici residenziali del compendio.

Rivestono inoltre interesse culturale in quanto parte del compendio: le aree boschive (Foglio 45 mapp.le 644, 681), l'area comune (Foglio 45, mapp.le 655), la viabilità (Foglio 45, mapp.le 680), altre aree (Foglio 45, mapp.le 631, 656, 599, 613, 609, 605, 614), ad esclusione degli immobili su di esse ricadenti poiché aventi ad oggi meno di 70 anni.

La Colonia Penale di Tramariglio, per la sua storia legata alla trasformazione agraria del territorio della Nurra, per la valenza architettonica dell'insediamento, per il rapporto col contesto paesaggistico e per l'unitarietà stilistica e costruttiva degli edifici che la compongono, riveste notevole interesse culturale e merita la sottoposizione alla disciplina di tutela storico-architettonica al fine di evitare che interventi incongrui ne compromettano i valori culturali.

Il relatore

Arch. Gianluca Zini

Il Soprintendente

Arch. Francesca Casule

IL SEGRETARIO REGIONALE

07100 Sassari - Via Monte Grappa, 24

tel. 079/2112900 - fax 079/2112925

e-mail: sbappsaes-ss@beniculturali.it - <http://www.sbappsaessnu.beniculturali.it>



**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
IL PAESAGGIO E IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
E DEMOETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO**
Via Monte Grappa, 24 - 07100 Sassari - Tel. 079 2112900 - Fax 079 2112925
ambientes@artibeniculturali.it



IL SEGRETARIO REGIONALE

Roberto Zanetto

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Casale

Francesca Casale

Vis. In) credito per fini istituzionali

Ufficio Provinciale di Sassari - Territoriale Servizi Catastrali - Direttore PAOLA CARO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
IL PAESAGGIO E IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
E DEMOETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
Via Monte Grappa, 24 - 07100 Sassari - Tel. 079 2112900 - Fax 079 2112925
ambicostess@artc.beniculturali.it



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Castale
Castale

IL SEGRETARIO REGIONALE
Roberto Funtino

